

Forfatter: Borgia, Stefano

Titel: BREV TIL: Wad, Gregers FRA: Borgia, Stefano (1795-04-10)

Citation: Borgia, Stefano: "BREV TIL: Wad, Gregers FRA: Borgia, Stefano (1795-04-10)", i *Breve fra og til Gregers Wad 1790-1812*, H. H. THIELES BOGTRYKKERI, s. 58. Onlineudgave fra Danmarks Breve: <https://tekster.kb.dk/text/letters-002223923-000-shoot-L0022239230000014.pdf> (tilgået 26. april 2024)

Anvendt udgave: Breve fra og til Gregers Wad 1790-1812

Ophavsret: Materialet er fri af ophavsret. Du kan kopiere, ændre, distribuere eller fremføre værket, også til kommercielle formål, uden at bede om tilladelse. Husk altid at kreditere ophavsmanden.

[Læs Public Domain-erklæringen](#)

5.

BORGIA, STEPHAN

var kendt som en lærd Prælat med mange Interesser. Wad havde under sit Ophold i Rom skrevet en Afhandling om de ægyptiske Forsteninger i Borgia's Samling, og om nye Fund handler disse Breve. Borgia var født 1731 og døde 1804.

I.

Roma 10. Aprile 1795.

Mio carissimo Signor WAD,

Mi prevalgo del ritorno del sig. Engelbreth per mandarle alquanti esemplari dei fossili egiziani, ed il Foglietto Letterario di Mantova, che ne ha parlato con onore, e siccome in questo foglietto sono pure rammentate le opere de' signori Münter e Schou, così pregola di mostrargliele.

s. 59 Per lo stesso mezzo del sig. Engelbreth le rimetto i saggi de' monumenti di nuovo acquisto, ed alcuni de' precedenti per averne una miglior descrizione. È qui capitato il sig. Camara Brasiliano discepolo del sig. Werner, il quale ha esaminati i fossili egiziani, e mi ha pur descritto alcuni di essi nuovamente acquistati, ed ha fatto qualche osservazione anche in quelli da Lei già stampati. Le rimetto queste descrizioni, ed osservazioni, giacchè il mio Museo è consacrato a Lei solo, onde da Lei attenderò e la descrizione dei nuovi acquisti, e se crederà di dovere fare qualche aggiunta a quelli su de' quali il sig. Camara ha rilevato alcuna cosa di nuovo.

Quando poi Lei mi favorirà la descrizione pregola d'indicarmi i luoghi precisi dove dovranno nel libro stampato collocarsi per non errare nel metodo. Il sig. Camara ha anche descritto il bellissimo giacinto, che ebbi di Egitto, ma non ho ancora ricevuto gli schiarimenti sul Lincurio, che al dire di Strabone era frequente nella Liguria, che in oggi costituisce parte del Genovesato.

Credo di aver messo tutto con chiarezza nei quattro fogli annessi, onde Lei mi possa favorire le descrizioni e indicare il loro preciso collocamento nel libro *fossiliae*, in questo modo si andrà accrescendolo di mano in mano, e si potrà un giorno ristamparlo con nuove osservazioni e senza più me Le rafferma Suo

S. Cardinale BORGIA.